

Il Nuovo Ordine Mondiale nelle parole del cardinale Ratzinger

R21 renovatio21.com/il-nuovo-ordine-mondiale-nelle-parole-del-cardinale-ratzinger/

admin

May 11, 2022

È morto a inizio del mese, nel silenzio assordante del Vaticano, Monsignor Michel Schooyans, instancabile nemico della Cultura della Morte e delle Istituzioni che la propolano.

Il filosofo e presbitero belga non aveva paura, ad esempio, di puntare il dito direttamente contro le Nazioni Unite. Potete leggere *Il complotto dell'ONU contro la vita* (edizioni EFFEDIEFFE) per capire il livello di dettaglio con il quale mons. Schooyans sostanzialmente le sue accuse al sistema internazionale piegato al volere della Necrocultura, in particolare all'idea di riduzione della popolazione umana presente sul pianeta.

Il mondialismo, aveva compreso lo Schooyans, era un enorme programma di aborto e contraccezione, cioè un piano che prevedeva la morte massiva di miliardi di esseri umani.

Nel 2000 il teologo di Bruxelles pubblicò il libro *Nuovo disordine mondiale. La grande trappola per ridurre il numero dei commensali alla tavola dell'umanità*, che si avvaleva dell'introduzione entusiastica dell'allora cardinale Joseph Aloisius Ratzinger, divenuto papa 5 anni dopo con il nome di Benedetto XIV.

Lo scritto del Ratzinger è particolarmente interessante, perché nomina specificatamente un concetto, quello di Nuovo Ordine Mondiale, oggi particolarmente vivo nella mente di coloro ai quali è stata data la possibilità di vivere questi anni e di riflettere sul significato di ciò che sta accadendo.

Scriva il futuro papa:

«Ci sono i tentativi di costruire il futuro attingendo, in maniera più o meno profonda, alle fonti delle tradizioni liberali. Questi tentativi stanno assumendo una configurazione sempre più definita, che va sotto il nome di Nuovo Ordine Mondiale; trovano espressione sempre più evidente nell'ONU e nelle sue Conferenze internazionali, in particolare quelle del Cairo e di Pechino, che nelle loro proposte di vie per arrivare a condizioni di vita diverse, lasciano trasparire una vera e propria filosofia dell'uomo nuovo e del mondo nuovo».

«Una filosofia di questo tipo non ha più la carica utopica che caratterizzava il sogno marxista; essa è al contrario molto realistica, in quanto fissa i limiti del benessere, ricercato a partire dai limiti dei mezzi disponibili per raggiungerlo e raccomanda, per esempio, senza per questo cercare di giustificarsi, di non preoccuparsi della cura di coloro che non sono più produttivi o che non possono più sperare in una determinata qualità della vita».

«Questa filosofia, inoltre, non si aspetta più che gli uomini, abituatisi oramai alla ricchezza e al benessere, siano pronti a fare i sacrifici necessari per raggiungere un benessere generale, bensì propone delle strategie per ridurre il numero dei commensali alla tavola dell'umanità, affinché non venga intaccata la pretesa felicità che taluni hanno raggiunto».

«La peculiarità di questa nuova antropologia, che dovrebbe costituire la base del Nuovo Ordine Mondiale, diventa palese soprattutto nell'immagine della donna, nell'ideologia del "Women's empowerment", nata dalla conferenza di Pechino. Scopo di questa ideologia è l'autorealizzazione della donna: principali ostacoli che si frappongono tra lei e la sua autorealizzazione sono però la famiglia e la maternità».

«Per questo, la donna deve essere liberata, in modo particolare, da ciò che la caratterizza, vale a dire dalla sua specificità femminile. Quest'ultima viene chiamata ad annullarsi di fronte ad una "Gender equity and equality", di fronte ad un essere umano indistinto ed uniforme, nella vita del quale la sessualità non ha altro senso se non quello di una droga voluttuosa, di cui si può far uso senza alcun criterio».

Insomma: Ratzinger riconosceva la malizia dell'ONU e delle sue conferenze, che Schooyans ci aveva insegnato a pensare come niente di più che un tiro bersaglio contro il Vaticano, con qualche Paese africano e poco più a difendere la Santa Sede sul tema della difesa della vita.

Il potente cardinale (chiamato allora dalla stampa «il panzer della curia») vedeva come la Necrocultura fosse distribuita in forma di gender, che altro non è se non il software per la disintegrazione della famiglia – e della sua base, cioè la donna – e cioè della natura umana, alla legge naturale creata da Dio per gli uomini.

Il futuro Benedetto, inoltre, ammetteva che il progetto era in tutto e per tutto la riduzione della vita umana sulla Terra, dando perfino una descrizione di sapore evangelico (ridurre il numero dei commensali alla tavola dell'umanità).

Gli osservatori sanno che, anni dopo, a papa Ratzinger scappò di parlare di Nuovo Ordine Mondiale, a volte con filosofia abissale, a volte non in termini disforici, anzi.

Perché il Ratzinger non portò avanti una lotta a viso scoperto contro il Nuovo Ordine Mondiale – avanzata in secoli di cattolicesimo, e chiamata da lui con nome e cognome – non lo sappiamo dire : è il mistero Ratzinger, il papa che si dimette ma rimane papa, il papa che consegna la barca di Pietro a qualcuno che vira verso la tempesta e i mostri marini, probabilmente con il programma di naufragare miliardi di fedeli.

PER APPROFONDIRE

Abbiamo parlato di

In affiliazione Amazon

Immagine di Muu-karhu via Wikimedia pubblicata su licenza Creative Commons Attribution 2.0 Generic (CC BY 2.0); immagine modificata

Argomenti correlati:

Continua a leggere

Potrebbe interessarti

Controllo delle nascite

Elon Musk contro lo spopolamento della Terra



Pubblicato

4 settimane fa
il

22 Aprile 2022

Da

[admin](#)



Ancora una volta Elon Musk, sulla carta l'uomo più ricco del mondo, parla del crollo della popolazione come uno dei più grandi rischi che sta affrontando l'umanità.

Musk ha trattato direttamente il tema durante un'intervista condotta da Mathias Döpfner, CEO dell'editore tedesco Axel Springer.

Döpfner chiede a Musk cosa lo tiene sveglio la notte. Musk risponde che si tratta del tasso di natalità negativo che «potrebbe essere la più grande minaccia per il futuro della civiltà umana».

Musk rileva come che i cosiddetti «esperti» stanno diffondendo il mito secondo cui il pianeta è sovrappopolato, e che la maggior parte della gente agisce sotto questa impressione.

«Questo non è vero. La Terra potrebbe mantenere una popolazione molte volte il livello attuale. E il tasso di natalità è sceso follemente».



Watch Video At: <https://youtu.be/ubi7Xy9cut0>

Dopo aver citato il caso del Giappone, dove calcola che a breve la popolazione sarà dimezzata, Musk se la prende anche con le statistiche ONU:

«Abbiamo queste stime ridicole sulla popolazione delle Nazioni Unite che devono essere aggiornate perché semplicemente non ne fanno senso, davvero».

Musk avverte di «una demografia capovolta dove ci sono tanti anziani e pochissimi giovani» che creerà un quadro di grande instabilità.

Come riportato da *Renovatio 21*, patron di Tesla e SpaceX non è nuovo a questo genere di discorsi.

«Il collasso della popolazione è potenzialmente il rischio maggiore per il futuro della Civiltà» aveva dichiarato l'anno passato.

Musk è in questi giorni impegnato nel tentativo di acquistare il 100% di Twitter per ripristinare la libertà di espressione, che Musk ritiene parimenti un imperativo della Civiltà.

Si sta trovando contro un potere che non è nemmeno interessato ai 46 miliardi di dollari messi sul piatto: interessa, invece, il dominio del discorso.

E un punto saldo del discorso del potere, da decenni a questa parte, è inscalfibile: bisogna ridurre la popolazione, bisogna avere meno umani sul pianeta dice il Padrone del Mondo.

Siamo grati a Elon che si sta scagliando contro la Cultura della Morte e i suoi bavagli.

Impossibile negarlo. Arrivato per una strada tutta sua, ha capito praticamente tutto.

Elon Musk sta conducendo in questo momento il più grande attacco alla Necrocultura.

Immagine screenshot da YouTube

[Continua a leggere](#)

Ambiente

Zanzare OGM sterilizzanti finanziate da Gates pronte ad essere rilasciate in Florida e California



Pubblicato

2 mesi fa

il

12 Marzo 2022

Da

[admin](#)



Milioni di zanzare OGM finanziate dalla Bill and Melinda Gates Foundation verranno rilasciate in California e Florida, secondo vari articoli usciti in queste ore sulla stampa anglofona.

L'ente di protezione ambientale USA EPA ha dato il via libera al rilascio delle zanzare OGM come parte di un «programma pilota» per eliminare le zanzare naturali in aree selezionate dei due stati.

«Le zanzare sono state prodotte dalla società di biotecnologie con sede nel Regno Unito Oxitec, finanziata dalla Bill and Melinda Gates Foundation, nel tentativo di combattere le malattie trasmesse da insetti come la febbre dengue, la febbre gialla e il virus Zika», ha riferito Epoch Times.

Secondo Oxitec, la sua «tecnologia di controllo biologico sostenibile e mirata dei parassiti non danneggia insetti benefici come api e farfalle ed è dimostrato che controlla la zanzara *Aedes aegypti*, che trasmette malattie, che ha invaso le comunità in Florida, California e altri stati degli Stati Uniti».

Il programma pilota in Florida, a cui è stato dato un vantaggio l'anno scorso, ha subito un contraccolpo quando i residenti hanno protestato con veemenza.

«L'EPA non ha richiesto una revisione tra pari o prove preliminari preliminari di base in gabbia in Florida e Texas ed ha escluso un adeguato commento pubblico non pubblicando documenti pertinenti quando ha approvato lo studio», ha affermato Jaydee Hanson, direttore politico dell'International Center for Technology Assessment and Center for La sicurezza alimentare.

Altri ritenevano che l'EPA non considerasse le conseguenze indesiderate.

«A marzo, un gruppo di esperti indipendenti ha testimoniato alla scheda delle zanzare delle Florida Keys che le zanzare GM potrebbero anche rappresentare una minaccia significativa per gli ecosistemi sensibili e le popolazioni umane nelle Florida Keys», ha riferito il Daily Mail.

L'idea di distruggere la popolazione delle zanzare per via genetica è nota da diversi anni. Un (molto dubbioso) articolo di Repubblica del 2018 parlava del cosiddetto «metodo Crisanti» da «Andrea Crisanti, romano di origine, oggi professore di parassitologia molecolare nell'ateneo londinese, ha inserito nelle zanzare femmine un gene che blocca la fertilità, (...). Mentre normalmente un frammento di Dna ha il 50% di probabilità di trasmettersi alla generazione successiva, esiste un trucco nei laboratori di oggi che fa balzare la percentuale al 99%. Il collasso della popolazione di insetti nella gabbia dell'Imperial College, nel giro di 7-11 generazioni, è stato irreversibile».

«Il trucco si chiama “gene drive”. Consiste – semplificando molto – nell'usare una moneta contraffatta in grado di cadere sempre sulla stessa faccia. In questo modo a trasmettersi alle generazioni future è quasi sempre uno dei geni dei due genitori. Per “contraffare” il Dna si usa la nuova tecnica di ingegneria genetica CRISPR, che permette di intervenire sulla doppia elica con grande precisione e a basso prezzo» spiegava l'articolo.

Il tema delle zanzare OGM è stato trattato molto approfonditamente da *Renovatio 21*, perché riteniamo che esso possa essere lo specchio di quello che potrebbe essere fatto agli esseri umani, sempre più considerati parassiti del pianeta, e quindi eliminati con tecniche di gene drive e di «bombe» genetiche sterilizzanti.

La Gates Foundation, finanziatrice del progetto, di fatto si occupa da sempre di sovrappopolazione, promuovendo il controllo delle nascite con investimenti da miliardi di dollari.

La società Oxitec avrebbe ricevuto dalla Gates Foundation milioni di euro per lo studio delle zanzare. Ad un piano simile ha lavorato anche Google.

In Florida mesi fa sono già stato liberato mezzo miliardo di zanzare.

Come riportato da *Renovatio 21*, il progetto delle zanzare sterminatrici CRISPR coinvolge anche il Pentagono (dalla cui ala ricerca e sviluppo, la DARPA, peraltro proviene la tecnologia di ingegneria genetica «ecosistemica» del *gene drive*), che vi vede probabilmente una possibile nuova arma biologica, che curiosamente stanno testando sulla popolazione degli USA stessi.

In pratica, i cittadini californiani e della Florida sono praticamente ridotti a cavie di un grande esperimento biologico con una tecnologia mai vista: ma a questo oramai siamo abituati, quindi non è più un tabù.

Tutti dimenticano di riportare, tuttavia la catastrofe genetica in Brasile. Secondo uno studio pubblicato sulla rivista *Nature Reports*, zanzare geneticamente modificate prodotte dalla compagnia Oxitec, acquisita dall'americana Intrexon, sono sfuggite al controllo umano dopo i test in Brasile e si stanno diffondendo nella zona.

Non solo: la ricerca mostra anche che le zanzare presentano un «vigore ibrido», cioè l'incrocio tra le zanzare naturali e quelle geneticamente modificate ha creato «una popolazione più robusta di quanto lo fosse prima del rilascio», resistente agli insetticidi, in poche parole «super-zanzare».

Il disastro carioca con le zanze-frankestain non ha tuttavia fatto cambiare idea ai padroni del progetto, che vanno avanti dritti senza alcuna remora.

Come mai?

Servono, per caso, un progetto più grande, che non è oggi pienamente visibile?

[Continua a leggere](#)

Ambiente

I Verdi tedeschi usano le sanzioni alla Russia come scusa per imporre il regime di carestia



Pubblicato

2 mesi fa

il

12 Marzo 2022

Da

[admin](#)



Il principale «protettore del clima» tedesco Ottmar Edenhofer dell'Istituto di Potsdam per la ricerca sull'impatto climatico (PIK) chiede alla Germania di unirsi agli Stati Uniti nell'imporre un divieto istantaneo all'importazione di gas e petrolio russi.

«Ora abbiamo bisogno di sanzioni massicce. L'Europa non può permettersi di continuare a finanziare la guerra di Putin attraverso le importazioni di gas e petrolio. E sì, potremmo applicare questo divieto di importazione», ha detto ieri Edenhofer ai media tedeschi.

Edenhofer ha affermato di essere consapevole che potrebbe causare costi elevati e creare carenze, affermando: «Comporterà costi più elevati e un intervento massiccio nel mercato del gas».

Le industrie tedesche potrebbero quindi dover chiudere. «Per il prossimo inverno, sarebbe ipotizzabile che se non riusciamo a riempire di conseguenza gli impianti di stoccaggio ... le famiglie private avrebbero la priorità per la fornitura di gas e i clienti industriali dovrebbero passare in secondo piano. Stiamo parlando di scenari in tempo di guerra qui».

Come nota *EIRN*, i malthusiani del PIK si oppongono ai combustibili fossili, all'energia nucleare e, cosa più importante, all'esistenza dell'umanità, quindi le dichiarazioni di Edenhofer non sono una sorpresa.

«Quanti altri ambientalisti sono segretamente felici che il conflitto anglo-americano/NATO possa far aumentare i prezzi dell'energia di cui gli esseri umani hanno bisogno?» chiede *EIRN*.

Dal PIK proviene anche Hans Joachim Schellnhuber, grande architetto del mito del cambiamento climatico antropico, poi passato a servire la Regina d'Inghilterra e ora nell'entourage del Papa.

Schellnhuber, già membro del Club di Roma, il gruppo antesignano del Bilderberg creato con scopi ultra-malthusiani da Aurelio Peccei, ha sostenuto pubblicamente che il riscaldamento globale taglierà la popolazione umana a un miliardo di individui in tutto, immaginando così che almeno 6 miliardi di individui siano spazzati via dalla faccia della Terra.

Per diminuire la popolazione è necessaria una cosa: deindustrializzare.

E per deindustrializzare basta semplicemente togliere l'energia alle imprese, rendere il costo del lavoro impossibile, così da causarne il fallimento. Meno industria, meno economia... meno cibo.

Che la guerra in corso, che ha come effetti proprio – vedi un po' – carenze di energia e di cibo, stia favorendo l'agenda di riduzione della popolazione terrestre?

[Continua a leggere](#)